

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 1915 del 12 dicembre 2023

Oggetto: Criteri e modalità per l'utilizzo nel biennio 2023/2024 delle risorse regionali ad integrazione delle risorse DPCM 22/09/2022 e DPCM 26/09/2022 per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche LR.n 32/2008

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.lgs n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale) sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della dirigente ad interim del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali;

Considerato il "visto" della dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- 1) Di approvare i criteri di riparto e le modalità di utilizzo nel biennio 2023/2024 delle risorse regionali ad integrazione delle risorse statali DPCM 22/09/2022 e DPCM 26/09/2022 finalizzate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche.
- 2) Di stabilire che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità del presente atto, pari complessivamente ad € 400.000,00 è garantita dal Bilancio regionale 2023/2025 capitolo n. 2120410007 - annualità 2024.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi

- L.R. n. 4 del 10.04.2007 “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali”.
- L.R.n. 11 novembre 2008, n.32 “Interventi contro la violenza sulle donne così come modificata ed integrata con L.R. 1/12/ 2014, n.32 “Sistema integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”.
- Legge n. 77 del 27/6/2013 ratifica Convenzione di Istanbul- Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica.
- Legge n.119 del 15 ottobre 2013 c.d. “legge anti-femminicidio” e relativi decreti attuativi: DPCM 24.07.2014 ed Intesa Stato-Regioni sui requisiti minimi 27.11.2014.
- Legge n.69 del 19 luglio 2019 “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere. C.d. ”codice rosso”.
- Decreto legge 14/8/2020 n.104 convertito con modificazioni della legge 13/10/2020 n. 126 “Misure per il sostegno all’economia” art. 26 bis e, art. 1, commi 661-669 della legge n.234/2021.
- Intesa Stato-Regioni n .146/CU del 14 settembre 2022., ai sensi dell’art. 8,comma 6, della legge 5 giugno 2003,n.131 relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, pubblicata nella G.U. n. 276 del 25/11/2022.
- Intesa Stato-Regioni n. 184/CSR del 14 settembre 2022 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere,pubblicata nella G.U. n. 276 del 25/11/2022.
- DPCM 22/09/2022 (registrato alla Corte dei Conti in data 31/10/2022 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 263 del 10/11/2022) ad oggetto: “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” di cui agli art.5 e 5 bis, del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93 convertito,con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119 per l’anno 2022.
- DPCM 26/09/2022(registrato alla Corte dei Conti in data 28/12/2022 n.3331 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.38 del 15/02/2023) ad oggetto:”Ripartizione delle risorse per l’istituzione e potenziamento dei centri di riabilitazione per gli uomini autori di violenza domestica e di genere” di cui all’art. 1, comma 662, della legge 30/12/2021 n.234.
- L.R. n. 31 del 30/12/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023)”.
- L.R. n. 32 del 30/12/2022 “Bilancio di Previsione 2023-2025”.
- DGR n. 1865 del 30/12/2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023 - 2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023- 2025”.
- DGR n. 1866 del 30/12/2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023 - 2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025”.
- DGR n.622 del 15/05/2023 “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “Criteri e modalità per l’utilizzo nel biennio 2023/2024 delle risorse statali (DPCM 22/09/2022 e 26/09/2022) LR n.32/2008 per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche”.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- D/ISR N. 27 del 14/06/2023 “Assegnazione finanziamenti statali bilancio 2023-2025 - annualità 2023: € 271.790,00 capitolo di entrata n. 1201010637 e € 865.680,00 capitolo di entrata n. 1201010638”;
- DGR n.890 del26/06/2023 : “Criteri e modalità per l'utilizzo nel biennio 2023/2024 delle risorse statali (DPCM 22/09/2022 e 26/09/2022) LR n.32/2008 per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche”;
- D. n.38/ISR 2023:”l.r n.32/2008- DPCM 22/09/2022 e DPCM 26/09/2022 – Attuazione DGR n.890/2023 – programmazione 2023/2024 - Trasferimento risorse ai Comuni capofila degli ATS di riferimento provinciale per l'attuazione di interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, sostegno ai Centri Antiviolenza alle Case Rifugio per donne vittime di violenza e ai Centri per uomini autori di violenza nelle Marche”;
- L.R. n.16 del 26/10/2023” Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative”;
- DGR n. 1538 del 25/10/2023 ” Attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 126 del 24 ottobre 2023. Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023-2025”;
- DGR n. 1539 del 25/10/2023 Attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 126 del 24 ottobre 2023. Variazioni al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023—2025;
- DGR n.1733 del 20/11/2023 “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “Criteri e modalità per l'utilizzo nel biennio 2023/2024 delle risorse regionali ad integrazione delle risorse statali DPCM 22/09/2022 e DPCM 26/09/2022- LR n.32/2008 per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche”.

Motivazioni

Con DGR n. 890/2023, corredata dai prescritti pareri del Forum permanente contro la violenza di genere, CAL e Commissione Consiliare, sono stati approvati, in attuazione dei DPCM 22/09/2022 e DPCM 26/09/2022 e della LR n.32/2008 i criteri e modalità per l'utilizzo delle risorse statali per la programmazione 2023/2024 delle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nelle Marche.

Le risorse statali programmate utilizzabili nell'annualità 2023 ammontano ad € 1.229.276,00 di cui:

- € 271.790,00 assegnate alla regione Marche con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26/9/2022 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 28/12/2022 pubblicato in G.U.n. 38 del 15/02/2023 per l'istituzione, il potenziamento, il funzionamento e il monitoraggio delle attività dei Centri di riabilitazione per uomini autori di violenza;
- € 865.680,00 assegnate alla regione Marche con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/9/2022 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 31/10/2022, pubblicato sulla G.U.n. 263 del 10/11/2022, per le politiche contro la violenza di genere di cui all'art. 5 bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119, dando attuazione all'art.5 bis della legge n.119/2013 (c.d. legge “anti-femminicidio”);
- € 91.806,00 fondi statali reimpegnati delle precedenti annualità di cui € 51.000,00 derivanti da DPCM 04/12/2019, € 31.012,56 derivanti da DPCM 13/11/2020 e € 9.793,45 da DPCM 13/11/2020 emergenza covid19 per funzionamento case rifugio.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con l'approvazione della legge n.16 del 26/10/2023" Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative", sono stati stanziati nel Bilancio regionale 2023/2025 fondi regionali pari complessivamente a € 400.000,00 per le finalità della L.R. 32/2008 da utilizzare nell'annualità 2024 ad integrazione dei fondi statali destinati con la DGR n. 890/2023 per la programmazione 2023/2024 delle politiche contro la violenza di genere.

La risorsa regionale per l'annualità 2024 è disponibile al capitolo n. 2120410007 del Bilancio 2023/2025.

Tenuto conto di quanto espresso dai coordinatori degli ATS Capofila delle cinque Aree Vaste e dal parere favorevole espresso dal Forum contro le molestie e la violenza di genere (L.R. n.32/2008) nell'incontro del 16/11/2023, le risorse vengono ripartite tra gli ATS Capofila di Area Vasta individuati dalla DGR n. 461/2016: ATS n. 1 di Pesaro, ATS n. 11 di Ancona, ATS n. 15 di Macerata, ATS n. 19 di Fermo e ATS n. 22 di Ascoli Piceno.

Si propone pertanto di ripartire le risorse regionali pari ad € 400.000,00 anno 2024 ad integrazione delle risorse statali pari ad € 1.229.276,00 anno 2023 come segue:

Linea di intervento 1: AZIONI DI RETE –Azioni finalizzate all'attuazione del Piano Nazionale e alle specifiche esigenze della programmazione territoriale

La quota di € 244.157,00 fondi regionali da utilizzare in base alla destinazione riportata nell'allegato 1 della DGR n.890/2023 come di seguito:

- Risorse regionali €. 187.551,06 per il rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno alle rette e accompagnamento delle donne vittime di violenza.
- Risorse regionali €. 17.386,65 per le azioni volte al sostegno abitativo, reinserimento lavorativo e più in generale servizi per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza.
- Risorse regionali €.2.000,00 volte ad azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti, anche di seconda generazione, vittime di violenza.
- Risorse regionali €.25.000,00 per i progetti rivolti a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita.
- Risorse regionali €.12.219,29 per le azioni di informazione, comunicazione e formazione.

Linea di intervento 3: CASE- Azioni finalizzate al sostegno delle strutture residenziali:

La quota regionale di €. 155.843,00 fondi regionali finanzia il funzionamento delle 9 case rifugio del territorio regionale.

Linea di intervento 4: Azioni di contrasto alla vittimizzazione secondaria delle donne:

La quota di € 40.000,00 fondi regionali è utilizzata per dare seguito al progetto sperimentale inerente le soluzioni abitative di supporto alle amministrazioni competenti, finalizzate a consentire, laddove necessario l'applicazione degli artt. 282 bis e 384 bis CPP per favorire l'allontanamento d'urgenza del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

maltrattante dalla casa familiare, che non dispongano di immediate soluzioni abitative alternative nella propria autonomia in coerenza con quanto previsto dal "Codice rosso".

L'azione progettuale avviata in fase sperimentale con DGR n.716/2021 sarà rivisitata e adattata alle esigenze dell'intervento avente carattere innovativo nonché alla fattispece del bisogno territoriale emerso.

La risorsa regionale è da trasferire a seguito dell'invio della scheda di programmazione progettuale all'ATS Capofila n.15 di Macerata che con DGR n.890/2023 viene confermato quale ATS Capofila regionale per concentrare in un'unica regia territoriale la linea di intervento suddetta, onde ottimizzare la gestione complessiva degli interventi che verranno gestiti in sinergia e in stretta collaborazione con tutti gli altri quattro AA.TT.SS .

Come prestabilito nella seduta del Forum L.R. n.32/2008 del 16/11/2023 limitatamente ai fondi regionali- anno 2024 - gli ATS Capofila di Area Vasta in fase di monitoraggio della programmazione 2023/2024 potranno richiedere variazioni di spesa tra le diverse azioni di intervento in relazione alle specifiche esigenze territoriali ed emergenziali, previa autorizzazione della struttura regionale competente in materia di violenza di genere.

Le risorse della programmazione 2023/2024 per le attività di contrasto alla violenza di genere sono assegnate agli ATS capofila di Area Vasta su base della presentazione di specifiche schede programmatiche integrate riportanti la programmazione sia dei fondi statali anno 2023 (DGR n.890/2023) che fondi regionali anno 2024 da inoltrare alla Regione secondo quanto stabilito dal decreto di trasferimento delle risorse regionali in oggetto.

Gli ATS capofila di Area Vasta individuano i soggetti gestori dei servizi secondo le modalità e nel rispetto dei requisiti minimi per Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio dell' Intesa Stato-Regioni, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, di modifica dell'intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014 - GU Serie Generale n.276 del 25-11-2022- e dei requisiti minimi dei Centri per Uomini Autori di Violenza domestica e di genere dell' Intesa Stato-Regioni, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 - GU Serie Generale n.276 del 25-11-2022.

Per ciò che concerne i criteri di riparto tra gli ATS, le disposizioni di indirizzo, coordinamento e procedurale, gli obblighi e la rendicontazione finale delle attività di programmazione 2023/2024 delle risorse, si rimanda all'allegato 1 della DGR n.890/2023 e al decreto di trasferimento delle presenti risorse regionali 2024 che sarà adottato dal Dirigente del Settore Inclusione sociale e strutture sociali.

Le risorse destinate agli interventi risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al d. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

Il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere - appositamente convocato così come previsto dall'art. 3 comma 3 della LR n. 32/2008 - nella seduta del 16/11/2023 alla proposta di riparto del fondo ha espresso parere favorevole.

Con DGR n.1733 del 20/11/2023 è stato richiesto parere alla competente Commissione Consiliare e al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) sullo schema di deliberazione concernente: "Criteri e modalità per l'utilizzo nel biennio 2023/2024 delle risorse statali (DPCM 22/9/2022 e



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DPCM 26/9/2022) LR n.32/2008 per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche”.

Il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso in data 06/12/2023 il proprio parere favorevole n.73/2023 ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), della Legge regionale n. 4/2007.

La competente Commissione consiliare ha espresso in data 06/12/2023 il proprio parere favorevole n.159/2023, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge regionale n. 49/2013.

Proposta

Per le motivazioni sopra esposte, si propone alla Giunta:

- 1) Di approvare i criteri di riparto e le modalità di utilizzo nel biennio 2023/2024 delle risorse regionali ad integrazione delle risorse statali DPCM 22/09/2022 e DPCM 26/09/2022 finalizzate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche;
- 2) Di stabilire che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità del presente atto, pari complessivamente ad € 400.000,00 è garantita dal Bilancio regionale 2023/2025 capitolo n. 2120410007 - annualità 2024.
- 3) Di incaricare la Dirigente ad interim del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali all'adozione degli atti e provvedimenti conseguenti e delle variazioni che si rendessero necessarie per il pieno raggiungimento delle finalità ivi previste.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento dichiara, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Beatrice Saltari)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE SETTORE INCLUSIONE SOCIALE E STRUTTURE SOCIALI

La sottoscritta considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La Dirigente ad interim
(Maria Elena Tartari)
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO DELLA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio, appone il proprio "Visto".

La Dirigente
(Maria Elena Tartari)

Documento informatico firmato digitalmente

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE
E FORMAZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore del dipartimento
(Mauro Terzoni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

VISTO_dopo PARERI.docx.pdf - 8B94E1DC5C21E658A1C656360F0C05105AB8EC681E0B1E0644E90D119770B809
1915.pdf - B90B38BE0D2F226B48BE768AE31263CDD51128133E7F671ECA5D1A8C9F617C23

